

## RIVAROLO E' la domanda che guiderà l'incontro del pomeriggio del 30 aprile all'associazione Liceo Musicale Nella società di oggi poesia, arte e musica servono ancora?

La poesia, l'arte e la musica servono ancora?

La società odierna è guidata da due concetti: l'utilità e la velocità (cui è connessa la superficialità). Si fanno le cose utili: utili a fare carriera, a metter su famiglia, a mettere da parte i soldi, ecc... Si fanno le cose veloci. L'informatizzazione e i social ci chiedono rapidità ma questo necessariamente implica superficialità. Non c'è tempo per fermarsi a guardare, per riflettere.

Eppure sentiamo che manca qualcosa. Abbiamo bisogno dei sogni, abbiamo bisogno di ritrovare il "fanciullino" che è in noi (per richiamare Giovanni



IN FOTO, la musica serve ancora?

Pascoli).

La poesia, nel passato, era

al centro della società; con la modernità è stata relegata al margine ma l'esilio della poesia nasconde il rischio di voler ingabbiare l'umanità in schemi alienanti.

Noi sentiamo di dover nutrire l'anima (credenti e no), sentiamo di doverci mettere in contatto con il mistero che c'è in noi e nell'universo. La ricerca è il senso della nostra specie.

E allora l'arte, la poesia, la musica servono ancora? E possono rappresentare la nostra bussola in un mondo sempre più difficile ed alienante? In realtà, l'arte, la poesia e la musica continuano ad affascinare

e ammaliare più di quanto si possa immaginare.

Il 30 aprile 2023, nel pomeriggio, ospiteremo nella sede dell'Associazione Liceo Musicale di Rivarolo Canavese alcuni poeti; le loro letture saranno accompagnate dalla musica eseguita dagli allievi della classe di flauto e musica d'insieme di Bruna Querio accompagnati al pianoforte da Gabriele Naretto, nel contesto dell'esposizione di una mostra di ceramisti di Castellamonte, accostando volutamente più forme espressive.

Scandaglieremo con loro il tema prescelto per questa giornata e cioè l'inquietudine.



Il concetto non è solo negativo ma connesso alla ricerca fascinosa di un "altrove" che si avverte esistere ma non sempre si è in grado di cogliere. Una presentazione di questo sentimento attraverso le parole, la musica e le arti figurative.